

LA STORIA

Cinquemila euro per Andrea Il dono all'Oncoematologia

PAVIA

Un assegno da cinquemila euro: il dono all'Oncoematologia pediatrica del San Matteo in memoria di Andrea Palombella, 18 anni, scomparso sei mesi fa per un tumore. Le offerte raccolte durante la giornata in suo ricordo, promossa il 20 settembre dalla pro loco di Marcignago, saranno utilizzate dal reparto per migliorare le condizioni di assistenza dei piccoli pazienti.

Mamma Susy e papà Luigi hanno consegnato l'assegno ieri pomeriggio al primario Marco Zecca. «Rivolgiamo un

grande grazie a tutti coloro che hanno partecipato alla giornata in memoria di nostro figlio Andrea, sono orgoglioso di esserne il padre – dice Luigi Palombella, una vita trascorsa in polizia –. Non ho parole, sono stati davvero tutti grandi, proprio come lui avrebbe voluto». Presenti alla cerimonia anche i volontari della pro loco di Marcignago che hanno organizzato la festa lo scorso 20 settembre: al mercato dei fiori, al motoraduno, al torneo di calciobalilla sono state raccolte offerte per cinquemila euro. «Questi fondi sono molto importanti e confluiranno

nel progetto che stiamo portando avanti da qualche tempo insieme ad alcuni genitori per dividere le camere doppie e trasformarle in camere singole – spiega il primario Marco Zecca –. Per la zona trapiantologica siamo quasi a posto, presto termineranno i lavori. Ma sarebbe anche molto utile creare camere singole che consentano ai bambini maggiore privacy e maggiore isolamento nelle fasi più delicate. Questi pazienti hanno tutti seri problemi immunologici e infettivologici». Ora al quarto piano della palazzina di Ortopedia le stanze singole sono solo



Il grande assegno consegnato ieri dalla pro loco di Marcignago

sei, le altre cinque hanno tutte il doppio letto.

Andrea Palombella è stato uno dei tanti ragazzi che sono passati dal reparto, con il sogno di una guarigione. Lui però non ce l'ha fatta. Il rhabdomyosarcoma alveolare ha avuto

il sopravvento in poco più di un anno. Ma Andrea ha sempre avuto un pensiero per gli altri malati. Tanto da chiedere ai genitori di devolvere anche tutti i suoi risparmi all'ospedale che assiste i bambini. (m.g.p.)